Il libro di Enrico Berti curato dal prof dell'Unimol Giovanni Maddalena

CAMPOBASSO. Si intitola "Il bene di chi? Bene pubblico e bene privato nella storia" il libro di Enrico Berti pubblicato quest'estate dalla casa editrice Marietti di Genova. Nel volume sono stati racchiusi i temi di una conferenza tenuta dal professor Berti, uno dei maggiori studiosi di Aristotele e del pensiero antico, sulla questione del rapporto tra bene pubblico e bene privato nella storia della civiltà occidentale. A curare il libro Giovanni Maddalena, professore associato di Storia della filosofia all'UniMol e da Antonio Di Chiro, assegnista di ricerca sempre all'UniMol.

Nell'introduzione di Giovanni Maddalena dal titolo *Il dramma della libertà all'epoca della crisi dello Stato nazionale*, viene illustrata la radice paradossale della libertà - intesa sia come adesione sia come scelta – dalla sua costituzione politica nel mondo e nel pensiero greco, attraverso il cristianesimo, alle diverse letture contemporanee. All'interno del volume viene dipanata la storia del pensiero occidentale attraverso il concetto del *Bene* dall'antica *polis* greca al mondo contemporaneo, attraverso lo snodo tematico del concetto di libertà che poi, con modalità differenti, ha avviato un ripensamento del concetto di bene e di giustizia.

Nella parte finale del libro si affrontano, in una discussione comune, temi rilevanti per il pensiero contemporaneo quali la questione del bene pubblico come bene comune, la fine dello Stato moderno e il rapporto natura-cultura.

Completa il volume un prezioso apparato critico di note, curato da Antonio Di Chiro,